

# Tabella di marcia dell'economia

## > Far fronte ai prezzi elevati dell'elettricità



## > Situazione iniziale

Sui mercati europei si è assistito ad un rapido aumento dei prezzi dell'elettricità, con ripercussioni importanti sull'economia e la società. Durante un breve periodo, i prezzi erano perfino da 10 a 20 volte più elevati della loro media a lungo termine. Nel frattempo, si sono stabilizzati ad un livello cinque volte più elevato<sup>1</sup>. Di fronte a questa situazione eccezionale, alcuni rappresentanti dei consumatori e dei fornitori di elettricità si sono riuniti per trovare delle soluzioni. L'economia costata che l'evoluzione descritta...

- costituisce uno choc e non era prevedibile in questa ampiezza;
- mette in pericolo l'esistenza di imprese sane e che possono contare su un buon numero di ordinativi. Sono particolarmente colpite le imprese che consumano molta energia che acquistano elettricità sul mercato libero e i cui contratti di fornitura giungono a scadenza;

*Esempio: per un grande consumatore che consuma 100 GWh, un aumento dei prezzi di 1 ct/kWh rappresenta un milione di franchi all'anno – a titolo di confronto, i prezzi per il 2023 sono attualmente di circa 30 ct/kWh più cari della media a lungo termine<sup>1</sup>;*

- comporta rischi importanti per la Svizzera e i suoi impieghi, in particolare perché le imprese di altre regioni del mondo non sono toccate allo stesso modo (ad es. in Asia o nell'America del Nord) o perché altri paesi adottano misure di riduzione dei prezzi che falsano il mercato (tra cui quasi 700 miliardi di euro di sovvenzioni energetiche nei paesi dell'UE);
- rappresenta una sfida anche per i fornitori di elettricità, poiché le esigenze in materia di liquidità aumentano rapidamente e i mercati dell'energia sono prosciugati;

<sup>1</sup> Situazione al 24 novembre 2022

- è ulteriormente aggravata dal crescente onere dovuto a vari supplementi sui costi (ad es. supplemento rete, tasse ai cantoni e ai comuni) e dai costi supplementari (ad es. servizi di sistema, riserva invernale);
- mancanza di trasparenza, a seguito della mancanza di dati – ad esempio, assenza di dati in tempo reale sul consumo o di dati rappresentativi su come i consumatori sono colpiti - e
- ha quale conseguenza di aumentare anche in Svizzera il rischio di interventi pensati a breve termine ma dannosi a lungo termine per la piazza economica, sia dal lato dell'offerta che da quello della domanda.

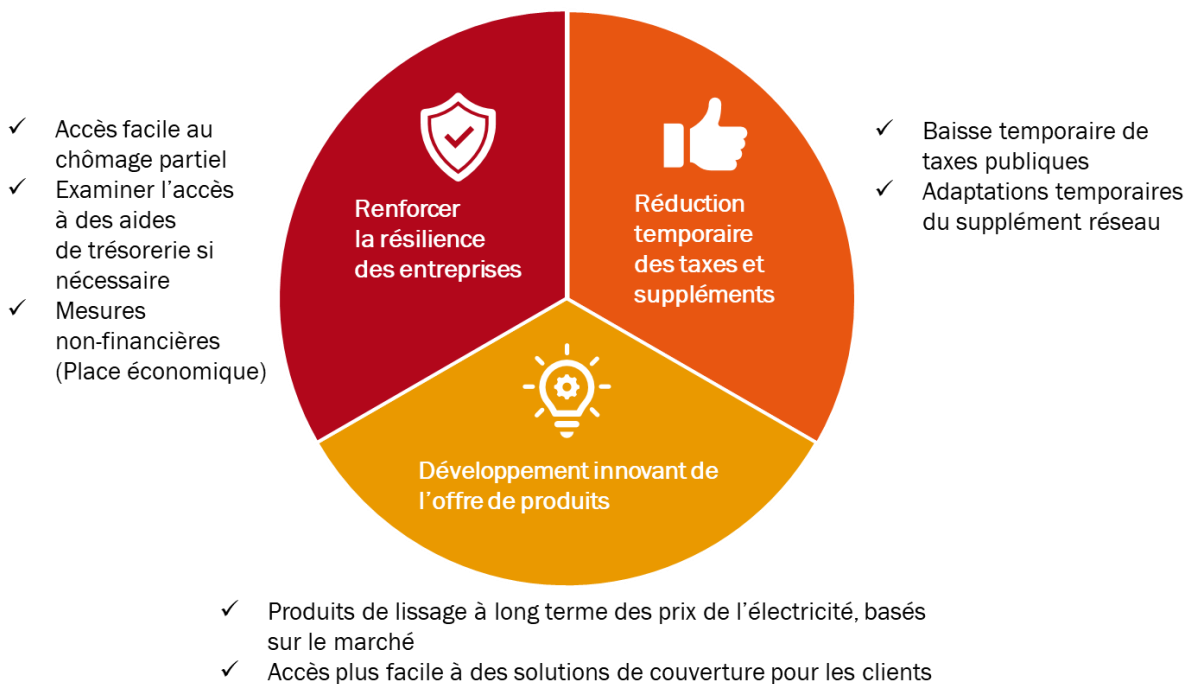
## > Principi

La situazione tesa richiede l'esame e l'adozione di contromisure. Simili misure devono contribuire ad alleviare le imprese la cui esistenza è in pericolo, a creare condizioni eque tra la Svizzera e l'estero e a rafforzare la competitività delle imprese svizzere, evitando danni significativi per l'economia nazionale. Nel contempo, simili misure comportano dei rischi a breve, medio e lungo termine. Esse devono dunque essere ben ponderate e non devono essere prese affrettatamente. Non bisogna cedere al populismo. Riassumendo, queste misure devono almeno adempiere le seguenti condizioni:

- **Non falsare il mercato ed essere poco invasive.** Il mercato dell'energia è molto complesso e degli interventi apparentemente minimi possono avere conseguenze imprevedibili e gravi. Inoltre, la situazione evolve molto in fretta e le constatazioni che si possono fare sono spesso rapidamente superate. Le misure devono dunque essere prese per tempo, essere il più possibile limitate nel tempo e raggiungere in maniera mirata le imprese più colpite (nessun principio dell'innaffiatoio).
- **Un onere fiscale più basso possibile.** Il budget federale registra delle difficoltà ed è confrontato a grandi sfide. Lo Stato non deve essere sovraccaricato. Questo significa ad esempio rinunciare il più possibile ai contributi a fondo perso, garantire condizioni conformi al mercato (ad es. tassi di interesse) o coprire i bisogni di finanziamento con mezzi esistenti piuttosto che con nuove spese.
- **Il principio di sussidiarietà.** Il principio di sussidiarietà è un fattore di successo della Svizzera. L'economia deve dapprima utilizzare tutte le possibilità di trovare soluzioni prima che intervenga lo Stato.
- **Coordinazione a livello internazionale.** La piazza economica svizzera è fortemente interconnessa a livello internazionale. La Svizzera non dovrebbe né essere in prima fila, né ripetere gli errori di altri paesi e nemmeno intraprendere misure isolate.

**Le misure che non adempiono queste condizioni** sono in particolare un sovvenzionamento dei prezzi dell'energia, degli interventi nel meccanismo dei prezzi, una ri-monopolizzazione del mercato (parzialmente) liberalizzato o misure basate su slogan populistici errati, come il concetto di lotta contro i "superutili".

## > Misure



L'economia suggerisce di adottare unicamente misure proporzionate rispetto alla situazione attuale. Queste ultime devono inoltre essere adattate continuamente allo scopo di poter reagire in maniera flessibile ai nuovi sviluppi. Attualmente per l'economia sono prioritarie le seguenti misure:

**1. rafforzare la resilienza delle imprese** di fronte ad uno choc dei prezzi limitato nel tempo e alle distorsioni della concorrenza:

- a. **Garantire l'accesso alla disoccupazione parziale:** le imprese la cui competitività è minacciata dai prezzi elevati dell'elettricità hanno bisogno di un accesso giuridicamente sicuro alla disoccupazione parziale. La competitività è minacciata quando i costi non possono essere addebitati sui clienti e vi è dunque il rischio di un crollo della domanda e dunque dell'occupazione.
- b. **Prevedere un supporto finanziario per le imprese particolarmente colpite:** esaminare l'accesso a prestiti ponte o garanzie rimborsabili e fruttiferi per le imprese che (i) devono proseguire la produzione nonostante prezzi dell'energia elevati (ii) o per il prefinanziamento dell'acquisto di elettricità a lungo termine (ad. es. Power Purchasing Agreements). In questo contesto, le soluzioni di diritto privato e di economia di mercato (ad es. i prestatori) sono preferibili alle soluzioni statali.
- c. **Valutazioni di sgravi individuali di natura non finanziaria:** in alcuni casi, i comuni e i cantoni, in quanto proprietari delle aziende elettriche, dispongono di un potenziale non sfruttato per concedere sgravi creditizi alle imprese interessate. Un esempio è quello di rafforzare la sicurezza d'investimento per le imprese nell'ambito degli appalti pubblici (nessuna sospensione degli appalti pubblici a seguito dei prezzi elevati dell'energia). I poteri pubblici dovrebbero esaminare nel dettaglio simili miglioramenti, propizi a migliorare l'attrattività della nostra piazza economica.

→ *Effetto: le imprese possono superare lo choc dei prezzi, proseguire la loro produzione in maniera flessibile e compensare meglio le potenziali distorsioni di concorrenza causate dall'estero.*

**2. prevedere una riduzione temporanea delle tasse e dei supplementi** sui costi dell'energia (in particolare se le misure previste al punto 1 non bastassero), sempre che la sicurezza d'approvvigionamento a medio e lungo termine non sia minacciata da questo fatto:

- a. **Riduzione temporanea delle tasse dei poteri pubblici.** Ad esempio, tasse sull'elettricità dei cantoni e dei comuni (potenziale mediano<sup>2</sup> di circa 0,5 ct./kWh, nettamente di più in alcuni casi). → *Effetto: riduzione dell'onere di un grande consumatore con un consumo di 100 GWh che può raggiungere 0,5 milioni di franchi.*
- b. **Adeguamenti temporanei del supplemento rete.** Le entrate del supplemento rete che non sono state utilizzate a seguito dei prezzi elevati potrebbero essere usate per sgravare le imprese (sistema di retribuzione dell'iniezione; potenziale fino a 1 ct./kWh). → *Impatto: fino a 500 milioni di CHF in totale che possono essere utilizzati per sgravare tutti i grandi consumatori svizzeri.*

### 3. sviluppo innovativo dell'offerta di prodotti

- a. **Esaminare lo sviluppo di prodotti a lungo termine per il livellamento dei prezzi dell'elettricità.** Dei contratti d'approvvigionamento a lungo termine per il livellamento delle fluttuazioni del prezzo dell'elettricità esistono già e sono adattati individualmente alle imprese. Le imprese ottengono così condizioni interessanti, possono livellare il loro prezzo dell'elettricità, minimizzare i rischi e guadagnare certezza di pianificazione. Il potenziale non è però ancora esaurito. Per questo i fornitori di elettricità analizzano gli ostacoli e le sfide, quali i rischi di credito e gli effetti per le finanze, poi elaborano delle soluzioni e dei prodotti innovativi, ampliando così la gamma di strumenti basati sul mercato.
- b. **Esaminare lo sviluppo di prodotti con elementi di copertura.** Le aziende elettriche esaminano in maniera approfondita le possibilità di permettere ai consumatori di accedere facilmente ai prodotti finanziari e di copertura complessi (ad esempio combinando un contratto d'acquisto di elettricità con operazioni di copertura). Parallelamente, occorre tenere sufficientemente conto dell'evoluzione dei bisogni della domanda sul mercato dell'elettricità.

→ *Impatto: elaborazione di soluzioni efficaci e conformi all'economia di mercato, permettendo alle imprese di tutelarsi meglio e di livellare i loro prezzi.*

## > Prospettive e prossime tappe

A breve termine, le organizzazioni firmatarie si impegnano a favore di sgravi (misure 1 e 2) e collaborano intensamente allo scopo di sviluppare soluzioni innovative e basate sull'economia di mercato, nei limiti di quanto possibile (misure 3).

A medio e lungo termine, le organizzazioni si impegnano a favore di una soluzione sostenibile della problematica, basata sull'economia di mercato. Secondo l'economia, i costi elevati dell'elettricità riappariranno in futuro e peseranno considerevolmente sulla piazza economica svizzera, anche se è possibile una temporanea distensione. I prezzi segnalano che la sicurezza di approvvigionamento elettrico, basata su una produzione climaticamente neutra e competitiva, non è garantita. Per trovare una soluzione a lungo termine, è indispensabile un adattamento strutturale, ciò che richiede in particolare un

---

<sup>2</sup>Fonte: [Tariffe elettriche della Svizzera](#)

aumento massiccio della produzione di elettricità, una liberalizzazione completa del mercato, un miglioramento delle condizioni quadro (ad es. procedure d'autorizzazione), la conclusione di un accordo sull'elettricità con l'UE e un esame costruttivo delle strutture esistenti, per rafforzare la competitività.

Per le organizzazioni partecipanti:



Christoph Mäder  
Presidente  
economiesuisse

Antje Kanngiesser  
PDG  
Alpiq Holding SA



Christoph Brand  
PDG  
Axp Holding AG



Robert Itschner  
PDG  
BKW Energie AG



Dr. Gerhard Pfister  
Presidente  
cemsuisse



Serge Gaudin  
Presidente  
Gruppo dei grandi consumatori di elettricità



Petra Gössi  
Presidente  
Federazione delle industrie svizzere  
Industrie alimentari fial



Rudolf Schmid  
Presidente  
Commercio Svizzera



Frank R. Ruepp  
Presidente  
Comunità d'interessi  
Industrie a forte consumo di energia IGEB



Carl Illi  
Presidente  
Tessili svizzeri



Dr. Matthias Leuenberger  
Presidente  
Scienceindustries



Martin Hirzel  
Presidente  
Swissmem